

AVCpass: Nota ANCI su criticità riscontrate e richiesta di sospensione e modifica

02/12/2014 - L'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) ha, recentemente trasmesso, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un documento in merito alle **criticità riscontrate dai Comuni sul funzionamento del sistema AVCpass** per i requisiti di partecipazione alle gare d'appalto.

Nel documento, allegato alla presente notizia, viene precisato che molti Comuni, che hanno contattato ANCI, affermano che **il sistema AVCpass costituisce un aggravio del procedimento**, anziché facilitare la verifica dei requisiti da parte delle stazioni appaltanti. **Le verifiche che compie sono incomplete** (come nel caso del DURC senza cassa edile) e inesatte.

Tra gli effetti registrati da alcune amministrazioni, nell'espletamento delle gare con il sistema AVCpass, vi è **una riduzione della partecipazione e, quindi, una limitazione della concorrenza**.

Il documento dopo le necessarie premesse ed alcune considerazioni di carattere speciale individua le problematiche riscontrate nelle diverse fasi ed alcune proposte di modifica. Nel dettaglio viene precisato che **il sistema si presenta macchinoso e poco intuitivo** e quando il numero dei partecipanti è elevato, l'acquisizione degli stessi è molto lunga e richiede anche diverse ore di lavoro anche in considerazione del fatto che nelle procedure a evidenza pubblica di Lavori spesso partecipano anche più di 150 imprese.

Nelle conclusioni viene **richiesta la sospensione del sistema AVCpass fino a quando non sia semplificato/migliorato** affinché non sia d'intralcio allo svolgimento delle gare ed una volta riattivato prevedere:

- l'innalzamento della soglia per cui si applica passandolo da 40.000 a 150.000 euro per i servizi e forniture e a 207.000 euro per i lavori;
- la gradualità nell'applicazione dello stesso con la riattivazione soltanto ai lavori pubblici e, successivamente, dopo il raggiungimento della sua completa funzionalità per tale ambito, l'estensione a servizi e forniture;
- una snellezza operativa con la possibilità di gestione della gara in un'unica seduta, come avveniva prima dell'introduzione dell'AVCpass;
- un ripensamento del suo utilizzo. Il sistema è nato per verificare i requisiti dei partecipanti mentre, in atto, vengono richieste una serie di informazioni che con la verifica dei requisiti c'entrano molto poco, ma hanno più a che vedere con la creazione e gestione di un fascicolo di gara informatico.